

# PROGIND S.r.l.

Sede legale: Strada Tomboletto n. 1 AZEGLIO (TO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO

C.F. e numero iscrizione: 07357500011

Iscritta al R.E.A. n. TO 0886835

Capitale Sociale sottoscritto € 99.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07357500011

Società unipersonale

Direzione e coordinamento: VIMERCATI S.P.A.

## Relazione sulla gestione

### *Bilancio Ordinario al 31/03/2025*

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/03/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

La società nell'esercizio in chiusura riporta un risultato negativo di Euro 1.462.775.

### **Informativa sulla società**

La Società ha subito perdite ricorrenti, compreso l'esercizio chiuso al 31 marzo 2025, che si è concluso con una perdita significativa e una riduzione del patrimonio netto. La capacità della Società di continuare la propria attività dipende principalmente dal sostegno finanziario della società controllante Vimercati Spa e del gruppo di società Viney, che hanno confermato la loro intenzione di fornire le risorse necessarie per garantire la continuità aziendale per almeno dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio.

Durante l'esercizio conclusosi a marzo 2025, l'azienda ha registrato una significativa contrazione degli ordinativi,

riconducibile alla perdurante crisi che ha colpito il settore automotive a livello globale. Il rallentamento della domanda di veicoli, dovuto a fattori congiunti quali l'instabilità macroeconomica, l'aumento dei tassi di interesse, l'inflazione dei costi delle materie prime e il rallentamento della transizione verso la mobilità elettrica, ha generato una riduzione degli investimenti da parte delle case automobilistiche e una conseguente revisione al ribasso dei volumi di produzione. Questa situazione ha inciso direttamente sull'andamento del nostro portafoglio ordini, determinando una flessione delle commesse rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato totale a chiusura esercizio ha raggiunto Euro 8.237.008 suddivisi come segue:

- 75% Italia
- 25% Estero

Il fatturato estero in termini di distribuzione geografica è suddiviso come segue:

- 22% altri paesi UE
- 3% Resto del Mondo

L'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 si è concluso con un risultato economico negativo pari a Euro 1.462.775.

Tale andamento è conseguenza diretta del contesto particolarmente sfavorevole che ha caratterizzato il settore automotive, dove operano il 98% dei clienti dell'azienda, nel periodo di riferimento, con ricadute significative sull'attività dell'azienda.

Questa situazione ha comportato una diminuzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente pari a 23% a fronte di costi operativi solo parzialmente comprimibili nel breve periodo, soprattutto in ambito produttivo e logistico. Ne è derivata una compressione dei margini industriali e un deterioramento dell'EBITDA, che, in assenza di eventi straordinari o ricavi non ricorrenti, ha inciso negativamente sul risultato finale.

Nel corso dell'esercizio sono state comunque attivate misure volte a contenere l'impatto economico e a preservare l'equilibrio finanziario: razionalizzazione delle spese operative, revisione degli organici in alcuni reparti, maggiore efficienza negli approvvigionamenti e rinegoziazione di alcuni contratti. Inoltre, sono proseguite le iniziative di diversificazione settoriale e di sviluppo commerciale in mercati adiacenti, i cui effetti positivi si manifesteranno gradualmente nei prossimi esercizi.

## **Continuità aziendale**

Il Consiglio di amministrazione ha svolto le valutazioni richieste in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile e dai principi contabili applicabili. L'analisi è stata condotta considerando l'andamento gestionale dell'esercizio, le dinamiche del capitale circolante e le prospettive economico-finanziarie riferite ai dodici mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno la Società ha avviato un articolato processo di riequilibrio operativo, concepito per garantire un miglioramento strutturale dell'efficienza industriale e della redditività. Tale processo ha incluso la razionalizzazione della struttura organizzativa, con una conseguente ottimizzazione del costo del lavoro, nonché il riposizionamento dell'area stampi tramite l'esternalizzazione delle attività di costruzione e la concentrazione interna sulle lavorazioni a

maggiore valore aggiunto. Parallelamente, sono state delocalizzate presso altri siti del Gruppo le produzioni caratterizzate da minore complessità, ed è stata attuata una revisione delle principali voci di costo e dei processi operativi.

La Società ha inoltre proseguito negli investimenti mirati al rafforzamento della propria capacità tecnologica e della competitività industriale, accompagnati da un progressivo orientamento verso i settori biomedicale, difesa e aeronautico, riconosciuti per la loro maggiore stabilità e profittabilità. Contestualmente, è stato rafforzato il coordinamento con la controllante, che assicura continuità dei volumi produttivi e una più ampia integrazione di filiera, favorendo un incremento delle sinergie industriali e operative.

Le proiezioni economico-finanziarie predisposte dal Consiglio di amministrazione, elaborate sulla base delle iniziative sopra descritte, del portafoglio ordini attuale e delle linee di finanziamento disponibili, evidenziano la capacità della Società di far fronte in modo regolare agli impegni correnti lungo l'intero orizzonte previsionale. Alla data di redazione del presente bilancio non emergono, pertanto, elementi tali da far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Alla luce delle analisi effettuate e dei piani in corso di esecuzione, il Consiglio di amministrazione ritiene ragionevole e appropriato il ricorso al presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio.

## **Fatti di particolare rilievo**

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Alla luce dei risultati conseguiti negli ultimi esercizi, la società ha approvato un piano industriale che ridisegna il modello di business e prevede una maggiore integrazione e verticalizzazione all'interno del Gruppo. Le azioni previste dal piano si sviluppano sia su una riduzione dei costi operativi e strutturali, sia sull'efficientamento dei processi produttivi e ci si attende un netto miglioramento della marginalità e un conseguentemente risultato positivo già dal prossimo esercizio.

## **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo VIMERCATI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VIMERCATI S.p.A..

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>3.932.113</b>	<b>43,98 %</b>	<b>5.192.802</b>	<b>48,62 %</b>	<b>(1.260.689)</b>	<b>(24,28) %</b>
Liquidità immediate	77.725	0,87 %	273.501	2,56 %	(195.776)	(71,58) %
Disponibilità liquide	77.725	0,87 %	273.501	2,56 %	(195.776)	(71,58) %
Liquidità differite	2.586.294	28,93 %	3.977.935	37,25 %	(1.391.641)	(34,98) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.502.089	27,99 %	3.893.051	36,45 %	(1.390.962)	(35,73) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	84.205	0,94 %	84.884	0,79 %	(679)	(0,80) %
Rimanenze	1.268.094	14,18 %	941.366	8,81 %	326.728	34,71 %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.008.013</b>	<b>56,02 %</b>	<b>5.487.048</b>	<b>51,38 %</b>	<b>(479.035)</b>	<b>(8,73) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	11.201	0,13 %	39.794	0,37 %	(28.593)	(71,85) %
Immobilizzazioni materiali	4.566.787	51,08 %	5.004.300	46,86 %	(437.513)	(8,74) %
Immobilizzazioni finanziarie	4.661	0,05 %	17.590	0,16 %	(12.929)	(73,50) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	425.364	4,76 %	425.364	3,98 %		
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>8.940.126</b>	<b>100,00 %</b>	<b>10.679.850</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.739.724)</b>	<b>(16,29) %</b>



## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>8.822.901</b>	<b>98,69 %</b>	<b>10.086.919</b>	<b>94,45 %</b>	<b>(1.264.018)</b>	<b>(12,53) %</b>
Passività correnti	7.320.445	81,88 %	7.358.980	68,91 %	(38.535)	(0,52) %
Debiti a breve termine	6.490.380	72,60 %	6.527.091	61,12 %	(36.711)	(0,56) %
Ratei e risconti passivi	830.065	9,28 %	831.889	7,79 %	(1.824)	(0,22) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.502.456</b>	<b>16,81 %</b>	<b>2.727.939</b>	<b>25,54 %</b>	<b>(1.225.483)</b>	<b>(44,92) %</b>
Debiti a m/l termine	1.093.976	12,24 %	2.325.824	21,78 %	(1.231.848)	(52,96) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	408.480	4,57 %	402.115	3,77 %	6.365	1,58 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>117.225</b>	<b>1,31 %</b>	<b>592.931</b>	<b>5,55 %</b>	<b>(475.706)</b>	<b>(80,23) %</b>
Capitale sociale	99.000	1,11 %	99.000	0,93 %		
Riserve	2.538.867	28,40 %	1.551.798	14,53 %	987.069	63,61 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.057.867)	(11,83) %	(653.727)	(6,12) %	(404.140)	(61,82) %
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.462.775)	(16,36) %	(404.140)	(3,78) %	(1.058.635)	(261,95) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>8.940.126</b>	<b>100,00 %</b>	<b>10.679.850</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.739.724)</b>	<b>(16,29) %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	2,56 %	11,71 %	(78,14) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	69,34 %	80,54 %	(13,91) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A)			
Patrimonio netto	75,26	17,01	342,45 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	43,23	10,32	318,90 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	1,31 %	5,55 %	(76,40) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,23 %	2,10 %	6,19 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	53,71 %	70,56 %	(23,88) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	(4.465.424,00)	(4.468.753,00)	0,07 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	0,03	0,12	(75,00) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	(2.962.968,00)	(1.740.814,00)	(70,21) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	0,35	0,66	(46,97) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(3.388.332,00)	(2.166.178,00)	(56,42) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(4.656.426,00)	(3.107.544,00)	(49,84) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	36,39 %	57,77 %	(37,01) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.488.700</b>	<b>100,00 %</b>	<b>10.553.327</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(2.064.627)</b>	<b>(19,56) %</b>
- Consumi di materie prime	2.530.763	29,81 %	2.918.457	27,65 %	(387.694)	(13,28) %
- Spese generali	2.688.150	31,67 %	3.498.486	33,15 %	(810.336)	(23,16) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.269.787</b>	<b>38,52 %</b>	<b>4.136.384</b>	<b>39,20 %</b>	<b>(866.597)</b>	<b>(20,95) %</b>
- Altri ricavi	34.824	0,41 %	23.391	0,22 %	11.433	48,88 %
- Costo del personale	3.944.170	46,46 %	4.259.936	40,37 %	(315.766)	(7,41) %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(709.207)</b>	<b>(8,35) %</b>	<b>(146.943)</b>	<b>(1,39) %</b>	<b>(562.264)</b>	<b>(382,64) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	564.696	6,65 %			564.696	
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(1.273.903)</b>	<b>(15,01) %</b>	<b>(146.943)</b>	<b>(1,39) %</b>	<b>(1.126.960)</b>	<b>(766,94) %</b>
+ Altri ricavi	34.824	0,41 %	23.391	0,22 %	11.433	48,88 %
- Oneri diversi di gestione	39.713	0,47 %	41.258	0,39 %	(1.545)	(3,74) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(1.278.792)</b>	<b>(15,06) %</b>	<b>(164.810)</b>	<b>(1,56) %</b>	<b>(1.113.982)</b>	<b>(675,92) %</b>
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>(1.278.792)</b>	<b>(15,06) %</b>	<b>(164.810)</b>	<b>(1,56) %</b>	<b>(1.113.982)</b>	<b>(675,92) %</b>
+ Oneri finanziari	(183.983)	(2,17) %	(224.135)	(2,12) %	40.152	17,91 %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(1.462.775)</b>	<b>(17,23) %</b>	<b>(388.945)</b>	<b>(3,69) %</b>	<b>(1.073.830)</b>	<b>(276,09) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			4.525	0,04 %	(4.525)	(100,00) %
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(1.462.775)</b>	<b>(17,23) %</b>	<b>(384.420)</b>	<b>(3,64) %</b>	<b>(1.078.355)</b>	<b>(280,51) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio			19.720	0,19 %	(19.720)	(100,00) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(1.462.775)</b>	<b>(17,23) %</b>	<b>(404.140)</b>	<b>(3,83) %</b>	<b>(1.058.635)</b>	<b>(261,95) %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(1.247,84) %	(68,16) %	(1.730,75) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) ] - [ B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] - [ B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] ] / TOT. ATTIVO	(14,25) %	(1,38) %	(932,61) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(15,52) %	(1,54) %	(907,79) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	(14,30) %	(1,54) %	(828,57) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota	(1.278.792,00)	(164.810,00)	(675,92) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) ]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(1.278.792,00)	(160.285,00)	(697,82) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

## Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, fatta eccezione per quanto indicato in relazione alle condizioni generali dell'economia e del mercato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" nonché nel paragrafo "Principali rischi e incertezze cui la vostra società è esposta..



## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario attuare una gestione particolarmente attenta e flessibile delle risorse umane, in risposta alla contrazione della domanda di mercato registrata a partire dalla seconda metà del 2024. A fronte del calo dei volumi produttivi, l'azienda ha avviato, a partire da settembre 2024, un periodo di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO), che si è protratto fino a marzo 2025, coinvolgendo in maniera parziale e rotativa parte del personale operativo. Questa misura, adottata in accordo con le rappresentanze sindacali, ha consentito di salvaguardare l'occupazione e di contenere i costi fissi del lavoro in un contesto di temporanea riduzione delle attività.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico, gli stessi si riferiscono a rapporti commerciali di compravendita di prodotti finiti e semilavorati.

## Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso controllanti	749.914	675.625	74.289
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	353.652	289.389	64.263
<b>Totale</b>	<b>1.103.566</b>	<b>965.014</b>	<b>138.552</b>



## Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	2.100.776	1.158.291	942.485
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.288	6.231	1.943-
<b>Totale</b>	<b>2.105.064</b>	<b>1.164.522</b>	<b>940.542</b>

## Azioni proprie

### Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Dal punto di vista produttivo, in particolare nell'area stampaggio, l'ingresso di una nuova macchina permetterà di far fronte all'incremento del pacchetto ordini dei clienti dei prossimi anni, di aggiungere nuovi business al parco prodotti attuale e di aumentare l'efficienza nel processo produttivo. Questo avrà un impatto positivo sull'efficientamento dei processi, sulla riduzione dei costi di logistica per trasporti urgenti e speciali.

Per quanto riguarda l'indicatore "qualità cliente", nel 2024, rispetto al 2023, vi è stato un incremento della soddisfazione dei clienti che ha permesso all'azienda di ottenere da quasi tutti un rating di soddisfazione massimo e consentirà di essere contattata per nuovi e futuri business.

I budget dei nostri clienti per il 2025, per l'area stampaggio, mostrano un leggero incremento dei volumi per la ripresa del settore prevista nel secondo semestre 2025.

Il pacchetto ordini e le trattative in corso per il settore costruzione stampi fanno prevedere il raggiungimento degli obiettivi del budget 2025, anche attraverso maggiore integrazione verticale all'interno del gruppo. Inoltre, per l'area costruzione stampi, l'azienda ha messo in atto una strategia operativa che permetterà di aumentare il numero degli stampi costruiti ogni anno e incrementare la redditività per quell'area. Infine, si conferma che il processo di

razionalizzazione dei costi e recupero della marginalità menzionato nel paragrafo "Fatti di Rilievo" si protrarrà anche nel corso del prossimo esercizio.

Siamo consapevoli che questa situazione potrebbe determinare effetti economici e finanziari, ad oggi non facilmente ipotizzabili e quindi ci impegniamo a monitorare strettamente l'evolvere della situazione nel prossimo futuro. Le previsioni verranno comunque strettamente monitorate per adottare tempestivamente le necessarie contromisure e sostenere finanziariamente l'andamento della società e garantirne la continuità operativa. Le misure sopra evidenziate sono parte del piano industriale che la società ha approvato e che dovrebbe portare a significativi miglioramenti economici e finanziari già dall'esercizio in corso. La società, in ogni caso, è impegnata a monitorare strettamente l'evolvere della situazione, al fine di adottare tempestivamente le necessarie misure per sostenere finanziariamente l'andamento della società e garantire la continuità operativa.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro la riduzione dei costi di struttura e l'incremento del fatturato rispetto l'esercizio precedente.

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale per i motivi qui di seguito riportati:

Principali Rischi ed incertezze cui la vostra società è esposta:

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

Il mercato in cui opera la società è influenzato dall'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti è normalmente più elevata. La congiuntura economica sfavorevole a livello internazionale porta ad un regime di incertezza sull'evoluzione del mercato riducendo la prevedibilità dei potenziali di crescita dell'azienda a livello internazionale.

### **Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo**

L'attività svolta dalla società non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

### **Rischi connessi alla dipendenza da clienti**

I ricavi della società sono adeguatamente diversificati su numerosi clienti, non si configurano quindi rischi legati alla dipendenza da clienti significativi.

### **Rischio di credito**

I ricavi sono adeguatamente diversificati su numerosi clienti, non si configurano quindi rischi legati alla dipendenza da clienti significativi.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è collegato alle possibili difficoltà nel reperire nuovi fondi per gli investimenti e una gestione ottimale del circolante. La Società tuttavia ha adottato una politica di diversificazione delle fonti di finanziamento, pertanto si ritiene che il rischio di liquidità sia adeguatamente mitigato. Ulteriore fattore di mitigazione del rischio è la disponibilità del socio a fornire il supporto finanziario alla società.

**Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**

La società non ha allo stato dell'operazione alcun rischio di cambio in quanto opera in Euro.

Il rischio di tasso di interesse, rispetto all'anno precedente, sembra essere ridotto con la previsione di una riduzione del costo del denaro nella seconda metà dell'anno.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428 c.2 punto 6-bis del C.C., in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, si precisa che la società ha in essere uno strumento finanziario di copertura del rischio di tasso di interesse, che è adeguatamente commentato in Nota Integrativa.

## Conclusioni

---

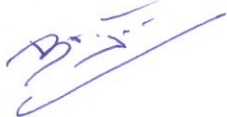
Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Pero, 17/12/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Brijesh Aggarwal, Presidente



**PROGIND S.r.l.****Bilancio di esercizio al 31-03-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Tomboleto n. 1 AZEGLIO TO
Codice Fiscale	07357500011
Numero Rea	TO 0886835
P.I.	07357500011
Capitale Sociale Euro	99.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	222699
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VIMERCATI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VIMERCATI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-03-2025	31-03-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.201	33.894
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.900
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.201</b>	<b>39.794</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.555.473	2.641.513
2) impianti e macchinario	1.913.876	2.230.088
3) attrezzature industriali e commerciali	88.600	117.172
4) altri beni	8.838	15.527
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.566.787</b>	<b>5.004.300</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
4) strumenti finanziari derivati attivi	4.661	17.590
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.661</b>	<b>17.590</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.582.649</b>	<b>5.061.684</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	544.400	434.540
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	189.349	188.675
3) lavori in corso su ordinazione	324.823	46.926
4) prodotti finiti e merci	209.522	271.225
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.268.094</b>	<b>941.366</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.366.351	2.922.432
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.366.351</b>	<b>2.922.432</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	749.914	675.625
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>749.914</b>	<b>675.625</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.652	289.389
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>353.652</b>	<b>289.389</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.912	1.753
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>18.912</b>	<b>1.753</b>
5-ter) imposte anticipate	425.364	425.364
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.260	3.852
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>13.260</b>	<b>3.852</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.927.453</b>	<b>4.318.415</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	77.725	273.299
3) danaro e valori in cassa	-	202
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>77.725</b>	<b>273.501</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.273.272</b>	<b>5.533.282</b>

D) Ratei e risconti	84.205	84.884
<b>Totale attivo</b>	<b>8.940.126</b>	<b>10.679.850</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	99.000	99.000
IV - Riserva legale	19.800	19.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.227.244	500.000
Varie altre riserve	1.287.162	1.014.408
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.514.406</b>	<b>1.514.408</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.661	17.590
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.057.867)	(653.727)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.462.775)	(404.140)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>117.225</b>	<b>592.931</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	408.480	402.115
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	500.000
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>500.000</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.869.181	2.630.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.093.976	1.825.824
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>2.963.157</b>	<b>4.456.614</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.819.287	2.312.692
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.819.287</b>	<b>2.312.692</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.100.776	1.158.291
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>2.100.776</b>	<b>1.158.291</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.288	6.231
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>4.288</b>	<b>6.231</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.329	113.824
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>77.329</b>	<b>113.824</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.356	110.004
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>382.356</b>	<b>110.004</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.163	195.259
<b>Totale altri debiti</b>	<b>237.163</b>	<b>195.259</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>7.584.356</b>	<b>8.852.915</b>
E) Ratei e risconti	830.065	831.889
<b>Totale passivo</b>	<b>8.940.126</b>	<b>10.679.850</b>



## Conto economico

	31-03-2025	31-03-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.237.008	10.688.817
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(61.029)	47.570
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	277.897	(206.451)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.392	9.723
altri	20.432	18.193
Totale altri ricavi e proventi	34.824	27.916
Totale valore della produzione	8.488.700	10.557.852
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.640.623	3.038.054
7) per servizi	2.545.754	3.385.756
8) per godimento di beni di terzi	142.396	112.730
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.838.409	3.140.100
b) oneri sociali	883.028	903.379
c) trattamento di fine rapporto	222.409	211.591
e) altri costi	324	4.866
Totale costi per il personale	3.944.170	4.259.936
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.694	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	542.002	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	564.696	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(109.860)	(119.597)
14) oneri diversi di gestione	39.713	41.258
Totale costi della produzione	9.767.492	10.718.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.278.792)	(160.285)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	22.500	5.625
altri	161.483	218.510
Totale interessi e altri oneri finanziari	183.983	224.135
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(183.983)	(224.135)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.462.775)	(384.420)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	19.720
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	19.720
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.462.775)	(404.140)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-03-2025	31-03-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.462.775)	(404.140)
Imposte sul reddito	-	19.720
Interessi passivi/(attivi)	183.983	224.135
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	5.875
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.278.792)	(154.410)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	564.696	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.134	908
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	574.830	908
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(703.962)	(153.502)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(326.728)	39.286
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.556.081	(32.542)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(493.405)	(21.311)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	679	(2.919)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.824)	163.050
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.053.184	1.043.616
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.787.987	1.189.180
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.084.025	1.035.678
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(183.983)	(224.135)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(19.720)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.769)	(51.344)
Totale altre rettifiche	(187.752)	(295.199)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	896.273	740.479
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(104.888)	(194.556)
Disinvestimenti	398	250
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(5.900)
Disinvestimenti	5.900	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(98.590)	(200.206)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(761.609)	14.503
(Rimborso finanziamenti)	(1.231.848)	(886.103)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.000.000	500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(993.457)	(371.600)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(195.774)	168.673
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	273.299	104.679



Danaro e valori in cassa	202	150
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	273.501	104.829
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	77.725	273.299
Danaro e valori in cassa	-	202
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	77.725	273.501

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-03-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/03/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Continuità aziendale**

Il Consiglio di amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c. e ai principi contabili nazionali (OIC 11), ha effettuato le valutazioni necessarie sulla capacità della Società di operare come entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio.

## Fattori considerati nel processo di valutazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato risultati economici negativi di Euro 1.462.775, una riduzione del patrimonio netto a Euro 117.225 e tensioni nel capitale circolante con un aumento della PFN e una riduzione del flusso finanziario generato dall'attività operativa.

Questi elementi hanno richiesto un'attenta valutazione della continuità aziendale.

## Piano di riequilibrio operativo

Per il ripristino della marginalità e della stabilità finanziaria, la Società ha avviato un piano di riequilibrio che comprende:

- razionalizzazione della struttura organizzativa e riduzione del costo del lavoro;
- riposizionamento dell'area stampi mediante esternalizzazione della costruzione e focalizzazione interna su attività a maggiore valore aggiunto;
- delocalizzazione delle produzioni a minore complessità presso altri siti del gruppo;
- interventi di contenimento dei costi fissi e revisione delle principali componenti operative;
- investimenti mirati al rafforzamento della competitività tecnologica e industriale;
- crescita attesa nei settori biomedicale, difesa e aeronautico, caratterizzati da maggiore marginalità;
- rafforzamento delle sinergie operative e commerciali con la controllante, anche in termini di stabilità dei volumi produttivi.

## Assunzioni del piano economico-finanziario

Il Consiglio di amministrazione ha predisposto proiezioni economico-finanziarie su un orizzonte di dodici mesi basate su:

- portafoglio ordini acquisito o in fase avanzata di negoziazione di Euro 8.600.000;
- previsioni di produzione e marginalità coerenti con il nuovo modello operativo riportando EBITDA a un valore positivo;
- effetti economici derivanti dalle azioni di efficientamento già avviate permetterà un risparmio annuo, sui costi di struttura, di circa Euro 1.000.000;
- supporto operativo e commerciale della controllante.

## Profili finanziari e sostegno della controllante

La controllante ha rilasciato una dichiarazione di supporto, confermando la disponibilità a sostenere la Società nell'attuazione del piano fornendo il sostegno finanziario necessario, fino a un massimo di 1.000.000 di Euro.

## Conclusioni del Consiglio di amministrazione

Sulla base delle analisi svolte e delle assunzioni adottate, il Consiglio di amministrazione ritiene che la Società sia in grado di far fronte regolarmente agli impegni nei dodici mesi successivi.

Alla data di redazione non emergono elementi tali da far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Il bilancio è pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo di bilancio al costo di acquisto e/o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Si precisa che le stesse risultano esposte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità alle disposizioni fiscali di cui all'art. 102 D.P.R. 917/86.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.), avvenute nel corso dell'esercizio, hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento applicati ai cespiti appartenenti alla categoria 'Macchinari automatici' sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente in quanto, a seguito dell'evoluzione tecnologica intervenuta e della conseguente rivalutazione delle condizioni tecniche e funzionali degli impianti, è emersa una maggiore durata della vita utile dei beni. Tale revisione è stata effettuata sulla base di una perizia tecnica redatta da un ingegnere abilitato, che ha attestato il miglioramento delle performance e l'estensione del ciclo di vita economico dei macchinari. La modifica è stata pertanto ritenuta necessaria per garantire una più corretta rappresentazione in bilancio del valore residuo e del processo di ammortamento, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 16 e OIC 29).

Pertanto, mentre nell'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 15,50%, per l'esercizio corrente è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 8,34%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Terreni e fabbricati**

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

### **Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

## Rimanenze

Le rimanenze esposte in bilancio sono valutate, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del C.C. con le seguenti metodologie.

## Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e quello desunto dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Per le rimanenze costituite da materie prime, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore adottando i seguenti criteri:

- Svalutazione per il 60% del valore iscritto a magazzino per le materie prime non movimentate da oltre 24 mesi;
- Svalutazione per il 50% del valore iscritto a magazzino per le materie prime non movimentate dai 18 ai 24 mesi;
- Svalutazione per il 40% del valore iscritto a magazzino per le materie prime non movimentate dai 12 ai 18 mesi.

## Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione pattuiti come oggetto unitario sono valutati sulla base della percentuale di completamento, conformemente a quanto consigliato dai principi contabili.

## Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.



## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che la società dopo aver applicato il criterio del costo ammortizzato alla valutazione dei crediti ha ritenuto che tale contabilizzazione non evidenzia una sostanziale differenza informativa rispetto a quella ottenibile mediante l'applicazione del valore di presumibile realizzo.

In ossequio al principio civilistico della rilevanza si è ritenuto di iscrivere con il criterio del valore di presumibile realizzo conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C. anche i crediti sorti nel presente esercizio.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 425.364 originate da perdite fiscali di precedenti esercizi che si ritengono riportabili.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- depositi bancari, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a costi vari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2007 la società rientra fra i soggetti che non possono più accantonare internamente il T.F.R.: pertanto l'ammontare del fondo riguarda unicamente le quote accantonate prima dell'attuazione di tale nuova disposizione, debitamente rivalutate.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che la società' dopo aver applicato il criterio del costo ammortizzato alla valutazione dei debiti ha ritenuto che tale contabilizzazione non evidenzia una sostanziale differenza informativa rispetto a quella ottenibile mediante l'applicazione del valore nominale.

In ossequio al principio civilistico della rilevanza si e' ritenuto di iscrivere con il criterio del valore nominale anche i debiti sorti nel presente esercizio.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Ratei e risconti passivi

I ratei sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei relativi al costo del lavoro sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I risconti relativi a storno di contributi in conto impianti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 22.694, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.201

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	103.883	421.561	5.900	531.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.883	387.667	-	491.550
Valore di bilancio	-	33.894	5.900	39.794
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.900	5.900
Ammortamento dell'esercizio	-	22.694	-	22.694
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	-	(22.693)	(5.900)	(28.593)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	103.883	421.562	-	525.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.883	410.361	-	514.244
Valore di bilancio	-	11.201	-	11.201

#### Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.075.970; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.509.183.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	3.451.516	8.203.152	938.135	388.941	12.981.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	810.003	5.973.064	820.963	373.414	7.977.444
Valore di bilancio	2.641.513	2.230.088	117.172	15.527	5.004.300
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	88.695	16.193	-	104.888

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	398	-	-	398
Ammortamento dell'esercizio	86.039	404.509	44.765	6.689	542.002
Altre variazioni	(1)	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(86.040)	(316.212)	(28.572)	(6.689)	(437.513)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.451.515	8.286.051	954.328	384.076	13.075.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	896.042	6.372.175	865.728	375.238	8.509.183
Valore di bilancio	2.555.473	1.913.876	88.600	8.838	4.566.787

### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	175.994
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	35.543
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	165.172
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	12.202

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.400	4.400	17.590
Svalutazioni	4.400	4.400	-
Valore di bilancio	-	-	17.590
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	12.929
Totale variazioni	-	-	(12.929)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.400	4.400	4.661
Svalutazioni	4.400	4.400	-
Valore di bilancio	-	-	4.661

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Per le rimanenze costituite da materie prime, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore adottando i seguenti criteri:

- Svalutazione per il 60% del valore iscritto a magazzino per le materie prime non movimentate da oltre 24 mesi;
- Svalutazione per il 50% del valore iscritto a magazzino per le materie prime non movimentate dai 18 ai 24 mesi;
- Svalutazione per il 40% del valore iscritto a magazzino per le materie prime non movimentate dai 12 ai 18 mesi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	459.165	116.178	575.343
Fondo Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(24.625)	(6.318)	(30.943)
<b>Totale</b>	<b>434.540</b>	<b>109.860</b>	<b>544.400</b>

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	434.540	109.860	544.400
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	188.675	674	189.349
Lavori in corso su ordinazione	46.926	277.897	324.823
Prodotti finiti e merci	271.225	(61.703)	209.522
<b>Totale rimanenze</b>	<b>941.366</b>	<b>326.728</b>	<b>1.268.094</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.922.432	(1.556.081)	1.366.351	1.366.351	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	675.625	74.289	749.914	749.914	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	289.389	64.263	353.652	353.652	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.753	17.159	18.912	18.912	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	425.364	-	425.364		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.852	9.408	13.260	13.260	-



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.318.415	(1.390.962)	2.927.453	2.502.089	425.364

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	ALTRI PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.049.722	250.955	65.674	1.366.351
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	749.914	-	-	749.914
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	353.652	-	353.652
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	18.912	-	-	18.912
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	425.364	-	-	425.364
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	9.719	3.250	291	13.260
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.253.631	607.857	65.965	2.927.453

### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	273.299	(195.574)	77.725
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	202	(202)	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	273.501	(195.776)	77.725

### Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	84.884	(679)	84.205
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	84.884	(679)	84.205

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	Risconti attivi annuali	73.883
	Risconti attivi pluriennali	10.322
	<b>Totale</b>	<b>84.205</b>

Si evidenzia che i risconti pluriennali sono dovuti a spese su finanziamenti.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Nel corso del presente esercizio il socio unico ha richiesto la conversione del finanziamento soci erogato nel precedente esercizio in riserva di Patrimonio Netto per Euro 500.000 e ha rinunciato alla restituzione di un credito commerciale di Euro 500.000, per un totale di Euro 1.000.000 destinato al futuro aumento di capitale.

L'art 60 del DL 104/2020, concernente la possibilità di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti, prescrive, ai soggetti che si avvalgono della facoltà di cui al comma 7 -bis di destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma.

Nelle tabelle di seguito riportate si evidenzia l'incremento nell'esercizio in corso della riserva indisponibile ex art. 60 DL 104 /2020. Tale riserva è stata istituita con delibera assembleare del 27/09/2023 e ospita utili conseguiti in precedenti esercizi che, in ossequio al disposto normativo soprariportato, sono resi indisponibili per un ammontare pari agli ammortamenti sospesi negli esercizi chiusi al 31/03/2023 e 31/03/2024.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	99.000	-	-	-		99.000
Riserva legale	19.800	-	-	-		19.800
Altre riserve						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	500.000	-	1.000.000	272.756		1.227.244
Varie altre riserve	1.014.408	-	272.754	-		1.287.162
Totale altre riserve	1.514.408	-	1.272.754	272.756		2.514.406
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.590	-	-	12.929		4.661
Utili (perdite) portati a nuovo	(653.727)	(404.140)	-	-		(1.057.867)
Utile (perdita) dell'esercizio	(404.140)	404.140	-	-	(1.462.775)	(1.462.775)
Totale patrimonio netto	592.931	-	1.272.754	285.685	(1.462.775)	117.225

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Ris.Indisponibile ex art.60 DL 104/20	1.287.165
Differenza arrotondamento unita' di Euro	(3)
Totale	1.287.162

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi

L'art 60 del DL 104/2020, concernente la possibilità di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti, prescrive, ai soggetti che si avvalgono della facoltà di cui al comma 7 -bis di destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma.

Nelle tabelle di seguito riportate si evidenzia la costituzione nell'esercizio in corso della riserva indisponibile ex art. 60 DL 104/2020. Tale riserva è stata istituita con delibera assembleare del 27/09/2023 e ospita utili conseguiti in precedenti esercizi che, in ossequio al disposto normativo soprariportato, sono resi indisponibili per un ammontare pari agli ammortamenti sospesi negli esercizi chiusi al 31/03/2023 e 31/03/2024.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	99.000	Capitale	B	-	-
Riserva legale	19.800	Utili	A,B	19.800	-
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.227.244	Capitale	A,B,C	1.227.244	-
Varie altre riserve	1.287.162	Utili	A,B	-	841.334
Totale altre riserve	2.514.406			1.227.244	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.661	Utili		-	-
Utili portati a nuovo	(1.057.867)			-	-
Totale	1.580.000			1.247.044	841.334
Quota non distribuibile				1.247.044	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Ris. di utili dal 2008 al 2016	-	Utili	A,B,C	841.334
Ris.Indisponibile ex art.60 DL 104/20	1.287.165	Utili	A,B	-
Differenza arrotondamento unita' di Euro	(3)	Capitale		-
Totale	1.287.162			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	17.590
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	12.929
Valore di fine esercizio	4.661

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	402.115
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.134
Utilizzo nell'esercizio	3.769
Totale variazioni	6.365
Valore di fine esercizio	408.480

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	500.000	(500.000)	-	-	-
Debiti verso banche	4.456.614	(1.493.457)	2.963.157	1.869.181	1.093.976
Debiti verso fornitori	2.312.692	(493.405)	1.819.287	1.819.287	-
Debiti verso controllanti	1.158.291	942.485	2.100.776	2.100.776	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.231	(1.943)	4.288	4.288	-
Debiti tributari	113.824	(36.495)	77.329	77.329	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.004	272.352	382.356	382.356	-
Altri debiti	195.259	41.904	237.163	237.163	-
Totale debiti	8.852.915	(1.268.559)	7.584.356	6.490.380	1.093.976

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	1.764.928	104.254	1.093.975	2.963.157

## Debiti tributari

Sono relativi a imposte e ritenute su dipendenti e collaboratori.

## Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>Altri debiti</b>		
	Clienti	71.000
	Debiti v.Fondi pensione	17.730
	Dipen.e collab. c/retribuzioni	145.181
	Altri depositi da ter.a breve	235
	Altri debiti a breve	3.017
	<b>Totale</b>	<b>237.163</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	ALTRI PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	2.963.157	-	-	2.963.157
Debiti verso fornitori	1.251.353	120.818	447.116	1.819.287
Debiti verso imprese controllanti	2.100.776	-	-	2.100.776
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	4.288	-	4.288
Debiti tributari	77.329	-	-	77.329
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	382.356	-	-	382.356
Altri debiti	166.163	-	71.000	237.163
<b>Debiti</b>	<b>6.941.134</b>	<b>125.106</b>	<b>518.116</b>	<b>7.584.356</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento soci è stato interamente destinato alla Riserva "Versamenti in conto futuro aumento di capitale" nel corso dell'esercizio.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	471.523	13.375	484.898
<b>Risconti passivi</b>	360.366	(15.199)	345.167
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	831.889	(1.824)	830.065

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	Ratei passivi	484.898
	Risconti passivi pluriennali	345.167
	<b>Totale</b>	<b>830.065</b>

Tra i ratei passivi sono stati iscritti essenzialmente gli oneri differiti relativi al personale dipendente quali ferie, permessi, quota di tredicesima maturata nonché i relativi contributi. I risconti passivi pluriennali ospitano le quote di componenti positivi che si rimandano per competenze ad esercizi futuri. Nel caso in esame la voce ospita quote di contributi ricevuti su immobilizzazioni la cui contabilizzazione segue il procedimento di ammortamento del bene.

## **Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, iscritti nella voce A5, sono commisurati al costo delle relative immobilizzazioni che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' DI STAMPAGGIO E PLASTICA	6.450.695
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI	1.786.313
<b>Totale</b>	<b>8.237.008</b>

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.158.687
ALTRI PAESI UE	1.895.059



Area geografica	Valore esercizio corrente
RESTO DEL MONDO	183.262
<b>Totale</b>	<b>8.237.008</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c..

## Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi finanziari.

Gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	160.738
Altri	23.245
<b>Totale</b>	<b>183.983</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto a calcolare le imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.



Le imposte differite e le imposte anticipate, ove esistenti, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute dalla società**

Il presente punto non è pertinente in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote e la società non detiene, né ha acquistato nell'esercizio in corso, partecipazioni di società controllanti.

### **Partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 in quanto la società non detiene partecipazioni di controllo e/o collegamento neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

## **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	24
Operai	53
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	85

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	17.250

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

## **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato in base alla normativa vigente.

I rapporti con la società controllante VIMERCATI S.p.A. sono costituiti da acquisti e vendite di semilavorati e prodotti finiti.

A fine esercizio i saldi dei crediti e dei debiti commerciali ammontano rispettivamente a Euro 749.914 e a Euro 2.100.776.

I costi e i ricavi dell'esercizio ammontano rispettivamente a Euro 121.412 e a Euro 3.780.718.

I rapporti con la società sottoposta al controllo della controllante VIMERCATI EAST EUROPE sono costituiti da acquisti e vendite di semilavorati e prodotti finiti. A fine esercizio i saldi dei crediti e dei debiti commerciali ammontano rispettivamente a Euro 353.652 e a Euro 4.288.

I costi e i ricavi dell'esercizio ammontano rispettivamente a Euro 18.014 e a Euro 716.823.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	VIMERCATI SPA
Città (se in Italia) o stato estero	PERO (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	05938980967
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PERO (MI)

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

La società ha in essere impegni relativi ad operazioni su strumenti finanziari derivati per la gestione del rischio di tasso di interesse relativo a un contratto di finanziamento a tasso variabile erogato da Intesa Sanpaolo Spa nel corso dell'esercizio 2020.

La seguente tabella illustra le caratteristiche dello strumento finanziario derivato attualmente in essere:

Il contratto con Intesa Sanpaolo Spa prevede un nozionale iniziale allineato con l'importo debitorio del mutuo.

CONTROPARTE	NOZIONALE INIZIALE	NOZIONALE AL 31.03.2025	DATA STIPULA	DATA SCADENZA	MARK TO MARKET (FAIR VALUE)
BANCA INTESA SANPAOLO	€ 650.000	€ 221.556	04/11/2020	04/11/2026	€ 4.661

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo VIMERCATI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VIMERCATI S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio 31/03/2024	Esercizio precedente 31/03/2023
B) Immobilizzazioni	30.309.188	27.738.481
C) Attivo circolante	40.340.631	38.780.340
D) Ratei e risconti attivi	395.874	182.649
<b>Totale attivo</b>	<b>71.045.693</b>	<b>66.701.470</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	8.291.111	8.291.111
Riserve	9.505.573	7.901.948
Utile (perdita) dell'esercizio	1.501.508	1.603.627
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>19.298.192</b>	<b>17.796.686</b>
B) Fondi per rischi e oneri	140.707	140.655
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	618.571	644.062
<b>D) Debiti</b>	<b>50.845.903</b>	<b>48.091.945</b>
E) Ratei e risconti passivi	142.320	28.122
<b>Totale passivo</b>	<b>71.045.693</b>	<b>66.701.470</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/03/2024	31/03/2023
A) Valore della produzione	91.298.071	82.778.078
B) Costi della produzione	91.845.411	83.371.359
C) Proventi e oneri finanziari	2.076.493	2.143.425
Imposte sul reddito dell'esercizio	27.645	(53.483)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.501.508	1.603.627

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di € 1.462.775.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Si invita pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/03 /2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pero, 17/12/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Brijesh Aggarwal, Presidente

